



ISTITUTO COMPRENSIVO IVREA II

10015 Ivrea (TO) - viale della Liberazione, 14 - Tel 0125 641088
e-mail: toic8ab00n@istruzione.it – Pec: toic8ab00n@pec.istruzione.it
Sito web: www.icivrea2.edu.it



Ivrea, 15/12/2025

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - IVREA II-IVREA
Prot. 0006080 del 15/12/2025
IV-5 (Entrata)

Al Collegio dei Docenti

Al Personale della scuola

Alla DSGA

Sito web

OGGETTO: Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico per l'innovazione didattica e le applicazioni dell'intelligenza artificiale

Premessa

Il presente Atto di Indirizzo viene redatto in risposta ad importanti cambiamenti nel recente panorama normativo che coinvolgono anche il mondo della scuola. (Linee guida per l'utilizzo dell'intelligenza artificiale emanate dal MIM nell'agosto 2025). L'intelligenza artificiale sta entrando in modo sempre più visibile nella pubblica amministrazione, nella didattica e in tutta la comunità educante.

L'adozione di strumenti e metodologie basati sull'Intelligenza Artificiale (IA) rappresenta una delle trasformazioni più incisive del nostro tempo.

Il dirigente scolastico è tenuto a rispettare le fonti normative programmatiche di riferimento al fine di esercitare la propria funzione di garante della legalità nella promozione dell'innovazione tecnologica.

L'innovazione tecnologica e il Quadro Giuridico di Riferimento:

L'innovazione tecnologica non può essere disgiunta da un solido quadro giuridico che ne regoli l'applicazione. Le fonti normative definiscono un contesto all'interno del quale il Dirigente scolastico, in quanto garante della legalità, deve promuovere l'innovazione didattica, orientandola verso scelte consapevoli e responsabili. Il Dirigente scolastico ha la responsabilità di garantire che l'innovazione tecnologica sia implementata in modo da tutelare i diritti degli studenti, delle famiglie e del personale scolastico.

Il Piano d'Istituto per l'IA dovrà essere elaborato tenendo presente le seguenti fonti normative:

- **Regolamento UE 2024/1689 ("AI Act" artificial intelligence Act)**

Questo regolamento inquadra la scuola come «deployer» (utilizzatore) di sistemi di IA e stabilisce regole armonizzate per l'intelligenza artificiale con particolare attenzione al settore educativo. Si specifica che le istituzioni scolastiche devono adeguarsi alle nuove norme e garantire la protezione dei dati personali degli studenti. I sistemi di I.A. devono essere sviluppati e utilizzati in modo trasparente e responsabile. L'Uso di tali sistemi impone che sia sempre presente la supervisione umana.

- **Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e D.Lgs. 196/2003:**

La protezione dei dati personali, specialmente quelli dei minori considerati soggetti vulnerabili, è un obbligo non negoziabile.

Linee guida MIM per l'IA nella scuola:

Secondo tali Linee Guida, ogni istituto ha l'obbligo di elaborare un proprio Piano per l'IA, integrato nel PTOF seguendo una governance partecipativa, un monitoraggio costante dei rischi e promuovendo una formazione continua del personale.

- **PNRR – Missione 4 "Istruzione e Ricerca" e Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD):**

L'adozione dell'Intelligenza artificiale si inserisce nel più ampio processo di trasformazione digitale e innovazione didattica promosso a livello nazionale.

Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea e Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia:

Affermano il primato della dignità umana e dei diritti dei minori: ogni scelta tecnologica deve garantire un'innovazione antropocentrica e responsabile.

Queste fonti normative disegnano un quadro all'interno del quale il Dirigente scolastico, garante della legalità, promuove l'innovazione didattica, orientandola verso scelte consapevoli e responsabili.

Visione Educativa

Il nostro istituto, considerata l'innovazione che ci pone a dei repentini cambiamenti, si attiverà per gestire gli stessi con prudenza etica secondo una visione che pone l'uomo al centro dell'innovazione tecnologica. Il principio al quale fare riferimento è che la tecnologia deve essere a servizio dell'uomo e non viceversa. In questo contesto l'intelligenza artificiale rappresenta un potente strumento per aumentare la produttività e l'efficienza, ma non può sostituire la capacità di prendere decisioni etiche

che sono proprie dell'essere umano. I principi che guidano il nostro istituto devono considerare che l'intelligenza artificiale deve essere utilizzata per migliorare l'efficienza e l'efficacia educativa, ma non per sostituire l'educatore.

Il nostro istituto intende affermare la tesi secondo cui l'educazione è un processo umano che richiede la presenza e l'interazione di persone e non potrà mai essere ridotto ad un semplice processo tecnologico..

La Centralità della Persona:

L'IA deve essere utilizzata per supportare e migliorare l'apprendimento e l'insegnamento e non sostituisce il ruolo educativo del docente.

Inclusione:

Gli strumenti di IA devono essere impiegati per ridurre le disuguaglianze e promuovere l'inclusione, garantendo che tutti gli studenti abbiano accesso a opportunità di apprendimento personalizzato.

Educazione come processo umano:

L'educazione è un processo umano che richiede la presenza e l'interazione delle persone e non può essere sostituito dalle tecnologie. L' IA costituisce uno strumento per aiutare gli studenti e gli insegnanti, non un sostituto.

Responsabilità:

Le decisioni finali in ambito didattico e amministrativo restano sempre in capo alle persone fisiche, anche quando viene utilizzata l'intelligenza artificiale come strumento di supporto. La responsabilità ultima delle decisioni spetta alle persone fisiche, come gli insegnanti, i dirigenti scolastici, e gli amministrativi.

Tutela dei Dati e Sicurezza:

L'adozione degli strumenti di I.A deve essere subordinata a una valutazione preventiva e approfondita, condotta con il supporto del Data Protection Office (DPO) per permettere la conformità alle normative sulla protezione dei dato personali e la sicurezza e riservatezza dei dati.

Partecipazione Democratica:

Il processo di adozione dell' IA deve essere condiviso. A tal fine il gruppo di lavoro promuoverà momenti di dialogo e partecipazione al fine di favorire un utilizzo dell'A.I etico ed inclusivo, in linea

con i valori educativi della scuola. Famiglie e studenti devono essere coinvolti attivamente per costruire un clima di fiducia e corresponsabilità educativa.

Sostenibilità e Formazione continua:

È necessario il coinvolgimento di più soggetti che operano nell'istituto al fine di mettere insieme le esperienze affinché la digitalizzazione dei processi amministrativi e l'innovazione didattica procedano in modo coordinato e strategico. Sarà necessario programmare un piano di formazione continua per tutto il personale scolastico.

Modalità operative: costituzione del Gruppo di lavoro per la Digitalizzazione

Si richiede di costituire un **gruppo di lavoro per la digitalizzazione e l'intelligenza artificiale**, coordinato **dal referente di Istituto per l'intelligenza artificiale** e costituito da alcuni membri del team digitale di istituto (almeno uno per ordine). Il gruppo di lavoro si occuperà di definire le procedure da adottare per l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale all'interno dell'istituto, valutando i rischi connessi e assicurando conformità alle normative vigenti. Sarebbe auspicabile che il gruppo di lavoro includesse rappresentanti degli ATA, ma se ciò non fosse possibile, il personale potrà essere coinvolto all'occorrenza nei lavori per la valutazione dell'uso dell'IA nelle attività amministrative.

Il gruppo di lavoro avrà il compito di:

- **Definire** le procedure per l'utilizzo dell'IA all'interno dell'istituto.
- **Valutare** i rischi connessi all'utilizzo dell'IA.
- **Assicurare** la conformità alle normative vigenti.
- **Fornire** raccomandazioni per l'uso sicuro e responsabile dell'IA.

Il gruppo di lavoro che guiderà l'introduzione e l'uso dell'intelligenza artificiale dovrà operare secondo una visione che ponga sempre al centro la persona, riconoscendo il ruolo centrale del docente come guida e facilitatore degli apprendimenti. L'IA dovrà essere utilizzata per supportare e migliorare l'attività del docente e non per sostituirla.

Il gruppo di lavoro dovrà favorire un approccio riflessivo e critico all'introduzione dell'IA con l'obiettivo di integrarla con l'aspetto pedagogico, in modo da creare un ambiente di apprendimento più efficace e personalizzato per gli studenti.

Ciò richiede un approccio olistico e riflessivo, che consideri sia gli aspetti tecnologici che quelli umani dell'apprendimento, promuovendo anche momenti di confronto e dialogo con enti ed associazioni del territorio.

Tempistiche:

Considerata la complessità e le implicazioni connesse all'uso non regolamentato delle tecnologie di I.A fino alla definizione di un regolamento specifico interno, sarà indispensabile mantenere un approccio prudente.

Fino all'emanazione di un regolamento specifico **saranno proibiti tutti i casi di utilizzo dell'intelligenza** artificiale che comportino **l'uso di dati personali**.

Saranno consentiti gli usi dell' I.A per il personale docente limitatamente a materiali didattici che non comportino l'utilizzo di dati personali.

È permesso l'uso di strumenti di IA a casa come supporto per la ricerca, l'approfondimento, l'esercizio e la stimolazione della creatività.

È vietato far generare interamente all'IA elaborati, compiti, documenti destinati a essere sottoposti a valutazione e presentati come propri.

Tali misure hanno carattere organizzativo e non intendono rifiutare l'innovazione, ma piuttosto accompagnarla in modo consapevole e sicuro. L'obiettivo è di garantire la protezione dei dati personali degli studenti e del personale, e di assicurare che l'introduzione dell'I.A all'interno dell'istituto avvenga in modo trasparente e responsabile.

L'integrazione dell'IA è una scelta strutturale che richiede un impegno a lungo termine, supportato da adeguate risorse e da un piano di formazione continua per tutto il personale scolastico.

Il Piano d' Istituto per l'IA dovrà tradurre la visione e i principi sopra esposti in finalità strategiche misurabili e coerenti con gli obiettivi del PTOF che guideranno le azioni concrete per il prossimo triennio.

In questo processo, il **Data Protection Officer (DPO)** assume un ruolo di fondamentale importanza, un **partner strategico** da coinvolgere nella *fase di progettazione* di ogni iniziativa.

Con il seguente Atto di indirizzo

Invito

il Collegio dei Docenti, attraverso il **Gruppo di Lavoro** che sarà costituito, a elaborare la proposta di un Piano d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale, **attenendosi** ai principi definiti nel presente Atto.

Propongo che il Collegio dei Docenti prenda atto:

- della necessità di regolamentare l'uso degli strumenti di intelligenza artificiale del nostro istituto.
- del divieto temporaneo di utilizzare strumenti che comportino il trattamento dei dati personali prendendo come riferimento la circolare della scrivente n.-**44 prot. 5895 del 5/12/25**
- dia mandato alla dirigenza di costituire **un gruppo di lavoro per la Digitalizzazione** coordinato **dal Referente di Istituto per l'intelligenza artificiale** (già nominato nel precedente Collegio).

Il gruppo monitorerà l'uso degli strumenti di I.A, collaborando con la scrivente e con il personale amministrativo e collaborerà alla stesura del regolamento di istituto per il corretto utilizzo.

Il percorso sarà impegnativo e dovrà considerare le tempistiche normative che prevedono l'entrata in vigore in materia (AI Act) a regime definitivo nell'Agosto **2026**, termine entro il quale tutto il personale scolastico dovrà essere formato sull'uso dell'I.A e sui rischi correlati.

Il Piano dovrà essere integrato nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e, una volta approvato dal Collegio, sarà sottoposto alla delibera del Consiglio di Istituto e sarà aggiornato periodicamente in base all'evoluzione normativa e tecnologica.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Irene Caterina Paladino

FIRMATO DIGITALMENTE